

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2026 del 28/12/2020

Seduta Num. 51

Questo lunedì 28 **del mese di** dicembre
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/1969 del 03/12/2020

Struttura proponente: SERVIZIO CULTURA E GIOVANI
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A CULTURA E PAESAGGIO

Oggetto: ULTERIORI MODIFICHE DI ATTI, INVITI ALLA PRESENTAZIONE DI
PROGETTI E DI AVVISI PUBBLICI APPROVATI IN ATTUAZIONE DI LEGGI
REGIONALI NEL SETTORE DELLA CULTURA A SEGUITO
DELL'EMERGENZA COVID-19

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Gianni Cottafavi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le Leggi Regionali:

- 22 agosto 1994, n. 37 "Norme in materia di promozione culturale" e ss.mm.ii.;

- 5 luglio 1999, n. 13 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii.;

- 3 marzo 2016, n. 3 "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- 16 marzo 2018, n. 2 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1458 del 10 settembre 2018 "L.R. n. 2/2018 art. 5 e art. 8 - Approvazione inviti alla presentazione di progetti per la qualificazione dell'alfabetizzazione musicale e di produzione e fruizione della musica contemporanea originale dal vivo" e ss.mm.ii.;

- n. 227 dell'11 febbraio 2019 "Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale di dimensione regionale tramite convenzione ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. "Norme in materia di promozione culturale";

- n. 1000 del 19 giugno 2019 "Approvazione graduatorie, proposta di quantificazione contributi e schema di convenzione per progetti relativi ad attività di promozione culturale di dimensione regionale tramite convenzione ai sensi della L.R. n. 37/94 e ss.mm.ii.";

- n. 2294 del 22 novembre 2019 "Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. "Norme in materia di promozione culturale";

- n. 294 del 25 febbraio 2019 "Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2019-2021 ai sensi della L.R. n. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii.";

- n. 456 del 25 marzo 2019 "Avviso rivolto agli Istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI a presentare il programma di attività da attuarsi tramite convenzione. Modalità e criteri per la

presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione delle attività per il triennio 2019-2021”;

- n. 604 del 3 giugno 2020 “Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento in attuazione della L.r. n. 3/2016 e ss.mm.ii..”;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 234 del 23 marzo 2020 “Modifica di atti, inviti alla presentazione di progetti e di avvisi pubblici approvati in attuazione di leggi regionali nei settori dello spettacolo e della musica a seguito dell'emergenza Covid 19”;

- n. 370 del 20 aprile 2020 “Modifiche di inviti alla presentazione di progetti e di avvisi pubblici approvati in attuazione di leggi regionali nel settore Cultura a seguito dell'emergenza Covid-19”;

- n. 525 del 18 maggio 2020 “Modifiche di inviti alla presentazione di progetti e di avvisi pubblici approvati in attuazione di leggi regionali nel settore Cultura a seguito dell'emergenza Covid-19”;

Visti altresì:

- la dichiarazione di emergenza di sanità pubblica internazionale dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con cui venivano attivate le previsioni dei regolamenti sanitari internazionali e della successiva dichiarazione dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

- le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante “Primi interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

-il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID-19, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

- il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 30;

- il decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 24;

- il decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

Considerato che:

- il protrarsi della situazione eccezionale determinata dal protrarsi dello stato di emergenza causato dall'epidemia COVID-19 nel Paese e sul territorio regionale e le misure per il contenimento e il contra-

sto della diffusione dell'epidemia hanno imposto, a partire dal mese di ottobre, la nuova chiusura, tra gli altri, dei luoghi di spettacolo e aggregazione, di teatri e sedi espositive, nonché dei centri culturali, imponendo stringenti limitazioni alla stessa attività scolastica e impedendo lo svolgimento di tutte le attività in genere, ed in particolare: programmazione e realizzazione di attività negli spazi di aggregazione, incontri pubblici (spettacoli, festival, corsi, laboratori, manifestazioni, ecc.), mostre e laboratori didattici, imponendone il blocco per un periodo di tempo prolungato e di durata al momento non prevedibile;

- la nuova sospensione forzata delle attività sopra richiamate ha causato un ulteriore ridimensionamento dei progetti in corso di realizzazione, rinvii, slittamenti e modifiche con inevitabili variazioni della programmazione delle attività e dei progetti assegnatari di contributi regionali previsti e regolati dagli Avvisi e Inviti sopra richiamati, dai provvedimenti di assegnazione, concessione e impegno di spesa;
- le rinnovate limitazioni all'operatività dei soggetti beneficiari sopra descritte possono comportare difficoltà alla corretta esecuzione dei progetti già approvati e oggetto di concessione del contributo e in corso di realizzazione, annullamenti di attività programmate, perdita di entrate previste, ridimensionamenti dell'attività, per cause non dipendenti dalla volontà dai beneficiari del contributo;
- le modifiche e i ridimensionamenti testé richiamati, possono comportare, in particolare, il non raggiungimento di risultati minimi attesi e di soglie per l'ammontare complessivo delle spese al di sotto delle quali sono previste sostanziali riduzioni dei contributi o la loro revoca, sulla base delle disposizioni di cui alle sopra richiamate proprie deliberazioni n. 1458/2018, n. 227/2019, n. 294/2019, n. 456/2019, n. 1000/2019, n. 1108/2019, n. 2294/2019 e n. 604/2020, ed altre sanzioni o penalizzazioni non più giustificate alla luce della situazione determinata dall'emergenza COVID-19 nei settori della cultura;

Ritenuto pertanto di apportare ulteriori modifiche alle proprie deliberazioni n. 1458/2018, n.227/2019, n. 294/2019, n. 456/2019, n. 1000/2019, n. 1108/2019 e n. 2294/2019 e di

modificare la propria deliberazione n. 604/2020, approvando le modifiche alle disposizioni riportate negli allegati 1), 2), 3), 4) parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, dando atto che:

- per quanto non modificato con il presente atto, rimangono valide le disposizioni approvate negli atti precedentemente menzionati;
- le modifiche apportate con il presente atto non comportano maggiori oneri a carico dell'Ente;

Dato atto altresì che al fine del rispetto del principio di par condicio tra i beneficiari, qualora si sia già provveduto ad adottare atti di riduzione o revoca dei contributi sui progetti realizzati nell'anno 2020 sulla base delle disposizioni dettate dagli atti, dai bandi e dagli inviti di cui al punto 1, questi saranno rivalutati ed eventualmente annullati o rettificati in coerenza con le disposizioni adottate con la presente deliberazione, anche rideterminando l'ammontare del contributo da liquidare, qualora necessario;

Visti inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 avente per oggetto "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 83/2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni e integrazioni;
- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Vista la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 13141/2020 ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza. Conferimento dell'incarico di responsabile ad interim del servizio "Attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'autorità di gestione FESR"";

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative a indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, in considerazione delle motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, le ulteriori modifiche alle disposizioni di

cui alle proprie deliberazioni n. 1458/2018, n. 227/2019, n. 294/2019, n. 456/2019, n. 1000/2019, n. 1108/2019 e n. 2294/2019 e di modificare la propria deliberazione n. 604/2020 così come riportato nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato 1) Ulteriori modifiche all' "Invito alla presentazione di progetti per la qualificazione dell'alfabetizzazione musicale (L.R. n. 2/2018 "Norme per lo sviluppo del settore musicale", art.5)" approvato con propria deliberazione n° 1458/2018;
- Allegato 2) Ulteriori modifiche all' "Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2019- 2021 ai sensi della L.R. n. 13/99 'Norme in materia di spettacolo' e ss.mm.ii" (Allegato 1 propria deliberazione n° 294/2019);
- Allegato 3) Ulteriori modifiche per l'anno 2020 agli Avvisi afferenti alla L.R. n. 37/1994 "Norme in materia di promozione culturale" e ss.mm.ii.;
- Allegato 4) Modifiche per l'anno 2020 agli Avvisi afferenti alla L.R. n. 3/2016 "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

2. di dare atto che:

- per quanto non modificato con la presente deliberazione, rimangono valide le disposizioni approvate nei rispettivi atti;
- le modifiche apportate con il presente atto non comportano maggiori oneri a carico dell'Ente;

3. di stabilire che, per ciò che riguarda le convenzioni e gli accordi stipulati con soggetti beneficiari di contributi in attuazione delle leggi e degli avvisi o inviti pubblici sopra richiamati, le modifiche di cui al precedente punto 1 costituiscono modifiche delle clausole corrispondenti, efficaci dalla data di esecutività del presente atto e valide per l'annualità 2020 senza necessità di modifica formale delle convenzioni stesse; rappresentando condizioni più favorevoli, si considerano accettate dalla controparte,

salvo opposizione entro 30 giorni dalla trasmissione del presente atto di cui al successivo punto 6;

4. di trasmettere il presente atto ai soggetti con cui sono state sottoscritte le convenzioni o gli accordi di cui al punto 3 che precede;
5. di stabilire, al fine di garantire il rispetto del principio di par condicio tra i beneficiari, che gli atti di riduzione o revoca dei contributi sui progetti realizzati nell'anno 2020 già adottati dal dirigente competente sulla base delle disposizioni dettate dagli atti, dai bandi e dagli inviti di cui al punto 1, vengano rivalutati ed eventualmente annullati o rettificati in coerenza con le disposizioni adottate con la presente deliberazione, anche rideterminando l'ammontare del contributo da liquidare, qualora necessario;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e anche, separatamente per ciascun allegato, sul sito emiliaromagnacreativa.it;
7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

Allegato 1)

Ulteriori modifiche all' "INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA QUALIFICAZIONE DELL'ALFABETIZZAZIONE MUSICALE (L.R. n. 2/2018 "Norme per lo sviluppo del settore musicale", art.5)" approvato con D.G.R. n° 1458/2018

VARIAZIONE AI PROGETTI ED AL SOGGETTO BENEFICIARIO (Par. 10, 17)

Nell'anno scolastico 2020-2021, nell'eventualità in cui uno o più soggetti beneficiari costituiti in raggruppamenti (RTO), ai sensi del par. 2. dell'allegato A dell'Invito, per cause di forza maggiore connesse alla gestione dell'emergenza COVID 19, si trovasse nelle condizioni di non realizzare la parte di progetto di propria competenza, in tutto o in parte, anche in caso di ritiro o cessazione dell'attività, con conseguente incidenza in ambito costitutivo, tenuto anche conto che l'atto costitutivo è stato redatto in fase di stesura di preventivo del progetto triennale e, pertanto, passibile di modifiche in corso di realizzazione, gli altri soggetti costituiti potranno farsi carico del completamento del progetto, previa lettera di rinuncia del soggetto rinunciatario, nella quale saranno specificate le motivazioni della mancata realizzazione totale o parziale.

In relazione i costi e i relativi contributi parziali e/o totali saranno da ascrivere ai soggetti attuatori delle attività trasferite.

Sia in fase di rendicontazione del progetto, sia in sede di presentazione del programma annuale 2021, sulla base dell'effettivo svolgimento delle azioni previste dallo stesso da parte dei soggetti sottoscrittori, si potranno rimodulare tra i componenti del RTO i budget loro assegnati, previa sottoscrizione di un accordo tra le parti redatto in forma di scrittura privata, non autenticata, sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti aderenti al RTO.

In relazione a quanto sopra stabilito viene meno anche il vincolo del numero minimo di soggetti partecipanti stabilito dal par. 2.3 dell'allegato A dell'Invito, fatto salvo quant'altro stabilito dal par. 17. del medesimo allegato.

Allegato 2)

Ulteriori modifiche all' "Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2019-2021 ai sensi della L.R. n. 13/99 'Norme in materia di spettacolo' e ss.mm.ii" (Allegato 1 D.G.R. n° 294/2019).

PROGRAMMI DI ATTIVITA' 2021

TIPOLOGIA DEI COSTI AMMISSIBILI (Par. 6.1)

Ai fini della presentazione dei programmi di attività 2021, in ragione del perdurare delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19, saranno ammesse tutte le attività che nel programma triennale erano previste nei luoghi di spettacolo dal vivo ma che saranno invece realizzate con modalità diverse, a causa della sospensione degli spettacoli in presenza di pubblico, ad es. tramite riprese video da trasmettere in streaming, sui canali social ecc.; pertanto, saranno ritenute ammissibili tutte le spese ad esse direttamente correlate, purché conformi a quanto indicato al paragrafo 6.1 dell'Avviso.

VARIAZIONI SOSTANZIALI DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA' 2021 E REQUISITI DI ACCESSO (Par. 14.1,3,4)

Verranno considerate variazioni sostanziali ai Programmi di attività 2021 quelle che incidono in riduzione per un importo superiore al 40% del costo annuale complessivo rispetto a quanto indicato in riferimento alla stessa annualità nel progetto triennale; tali variazioni sostanziali dovranno essere adeguatamente motivate e, se intervenute successivamente alla presentazione del programma di attività 2021, dovranno pervenire alla Regione Emilia-Romagna non oltre il 31 agosto 2021. La Regione valuterà nuovamente il progetto e, sentito il parere del Comitato scientifico per lo spettacolo, potrà rideterminare l'entità del contributo, fermo restando il possesso dei requisiti di accesso.

Saranno ritenuti ammissibili anche i progetti che, con un importo ridotto fino al 40%, presenteranno un costo complessivo inferiore a 60.000,00 euro per i contributi e le convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo e inferiore ai valori di bilancio indicati al paragrafo 3.1 dell'Avviso per le convenzioni per attività di spettacolo dal vivo.

Il contributo regionale, in ogni caso, non potrà superare il deficit fra entrate e costi e non potrà superare l'intensità massima del 60 per cento dei costi per contributi e convenzioni d'attività e l'80 per cento nel caso di convenzioni per coordinamento e promozione.

FESTIVAL ANNULLATI NEL 2020 E RIPROGRAMMATI NEL 2021

Ai soggetti organizzatori di FESTIVAL che, per cause di forza maggiore connesse alla gestione dell'emergenza COVID 19, hanno annullato l'edizione 2020 del festival, dandone comunicazione alla Regione, è autorizzata la possibilità di utilizzare la quota di contributo regionale concessa e non erogata per il 2020 ad integrazione del contributo quantificato per il nuovo programma annuale 2021 secondo quanto previsto al paragrafo 9.3 dell'Avviso. Il contributo regionale complessivo riconosciuto per il 2021 non potrà in ogni caso superare l'intensità massima del 60 per cento dei costi ammissibili e il limite della copertura del deficit fra entrate e costi complessivi.

I soggetti interessati, nel presentare il programma annuale di attività 2021, dovranno tener conto delle risorse regionali aggiuntive ed evidenziarne la ricaduta rispetto alle attività programmate e al budget di progetto.

Allegato 3) - Ulteriori modifiche per l'anno 2020 agli Avvisi afferenti alla L.R. n. 37/1994 "Norme in materia di promozione culturale" e ss.mm.ii.;

A) Ulteriori modifiche per l'anno 2020 all'Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale di dimensione regionale tramite convenzione ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm. "Norme in materia di promozione culturale" (D.G.R. n° 227/2019 - Allegato A)

Rendicontazione finale, criteri e modalità di erogazione del contributo (punto 12)

Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata ma entro il 50% non viene applicata alcuna decurtazione.

Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore del 50% si procede ad una proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra preventivo e consuntivo, ferma restando l'ammissibilità dei costi effettivamente sostenuti e la loro coerenza con le finalità della legge n. 37/94 e i contenuti progettuali del preventivo inviato.

B) - Ulteriori modifiche all'Avviso per il sostegno ad attività di promozione culturale promosse da organizzazioni, associazioni, istituzioni culturali per progetti di dimensione sovralocale e da Comuni e Unioni di Comuni - Anno 2020 (D.G.R. n° 2294/2019 - Allegato A)

In considerazione dell'emergenza da Covid 19 l'Avviso è modificato come segue:

6) Ammontare minimo dei costi di progetto e intensità del contributo regionale

Le soglie minime dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili stabilite nei punti 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 6.7 in fase di consuntivo potranno essere ridotte del 50%.

11.1) Rendicontazione delle spese e delle entrate

La rendicontazione della spesa complessiva e della copertura finanziaria riferite al progetto dovrà contenere la seguente documentazione:

a) lettera di trasmissione consuntivo 2020;

- b) relazione descrittiva (integrata con il dettaglio delle attività) e bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti, le entrate e gli apporti economici di altri soggetti pubblici e privati.

Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata ma entro il 50% non viene applicata alcuna decurtazione.

Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore del 50% si procede ad una proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra preventivo e consuntivo, ferma restando l'ammissibilità dei costi effettivamente sostenuti e la loro coerenza con le finalità della legge n. 37/94 e i contenuti progettuali del preventivo inviato.

In fase di rendicontazione la soglia minima dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore alle soglie di accesso minime previste al punto 6 del presente Avviso, così come modificate, pena revoca del contributo assegnato.

Allegato 4) Modifiche per l'anno 2020 agli Avvisi afferenti alla L.R. n. 3/2016 "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

A) Ulteriori modifiche per l'anno 2020 all'"Avviso rivolto agli istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI per il triennio 2019-2021 in attuazione della L.R. n. 3/2016 "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" e ss.mm.ii. (D.G.R. n. 456/2019);

Rendicontazione finale, criteri e modalità di erogazione del contributo (punto 11)

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con le seguenti modalità:

(...) Al momento della liquidazione del saldo, nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata, non viene applicata alcuna decurtazione a condizione che la riduzione sia inferiore o pari al 50%, fatto salvo il rispetto dell'intensità massima stabilita per il contributo regionale.

Qualora la riduzione sia maggiore al 50%, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra preventivo e consuntivo.

B) Modifiche per l'anno 2020 all'"Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento in attuazione della L.R. n. 3/2016 e ss.mm.ii.." (D.G.R. n. 604/2020)

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E DELLE ENTRATE (punto 11)

(...) Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata ma entro il 50% non viene applicata alcuna decurtazione.

In caso di minore spesa sostenuta in misura superiore al 50% rispetto alla spesa ammissibile preventivata, il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del 50%.

La soglia minima dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili stabilita al precedente punto 6) in fase di consuntivo è ridotta del 50%.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Cottafavi, Responsabile del SERVIZIO CULTURA E GIOVANI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1969

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1969

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2026 del 28/12/2020

Seduta Num. 51

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi